

POVOLETTO

Progetto “Scuola e ambiente” sull’uso responsabile dell’acqua

POVOLETTO

Parte il progetto “Scuola e ambiente” in vista del 22 marzo, Giornata mondiale dell’acqua.

Il Comune con Cafc spa (Consorzio acquedotto Friuli centrale, di cui Povoletto è socio e che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio) e Maddalena spa, leader a livello mondiale nel settore degli strumenti di misura dell’acqua con sede a Grions del Torre, propone col contributo della Regione un’iniziativa «volta a coinvolgere insegnanti e alunni di elementari e medie – rileva il sindaco Giuliano Castenetto – per incentivare l’uso responsabile dell’acqua per uno sviluppo sostenibile».

Sono stati acquistati tre dispenser allacciati alla rete idro-potabile da installare alle elementari, alle medie e nel refettorio mensa del plesso di Marsure di Sotto. «Operazione importante per le scuole – sottolinea Elena Ro-



Il sindaco Giuliano Castenetto

mano, dirigente del Comprensivo di Faedis –, che permetterà ai ragazzi di costruire una coscienza critica e ambientale potendo accedere all’acqua potabile dei dispenser con borracce che saranno loro donate non appena torneremo sui banchi di scuola dopo il lockdown».

Cafc e Maddalena hanno deciso di donare oltre 310 borracce con i rispettivi loghi che saranno distribuite non appena possibile ai 157 alun-

ni delle elementari, ai 107 delle medie, a corpo docente e amministratori di Povoletto.

«Lo scopo – dice il presidente di Cafc, Salvatore Benigno – è incentivare l’uso corretto dell’acqua del nostro acquedotto, sana, controllata, buona e a km zero, di affiancare i progetti di Comuni e scuole per insegnare ai giovanissimi come evitare sprechi, contrastare l’inquinamento e ridurre al massimo l’impiego di plastica monouso».

«Maddalena spa, da oltre 100 anni portavoce della cultura della misura dell’acqua – precisa il presidente Franco Maddalena –, promuove efficienza idrica e sostenibilità: ciascun cittadino, bambino o adulto, con semplici comportamenti quotidiani connessi a stili di vita attenti e rispettosi dell’ambiente può contribuire a raggiungere l’obiettivo 6 dell’Agenda 2030 Onu: acqua pulita e servizi igienico-sanitari». —

L.A.